



SAGRA DI SANTA GIUSTINA

Settembre 2025 - BELLUSCO (MB)



13 e 14 Settembre

55⁰ Palio

di **SANTA GIUSTINA**

CARRI BIBLICI FIORATI

dal 1955 a Bellusco





PALIO DELL'ANNO SANTO PELLEGRINI DI SPERANZA



Il Palio di Santa Giustina 2025 vuole rappresentare, con i suoi carri biblici, alcuni dei Giubilei celebrati a Roma in questo Anno Santo. Il messaggio centrale che il Giubileo richiama al mondo è l'invito a volgere lo sguardo a Dio, certi che "la speranza non delude" (Rm5,5).

Nella Bolla di indizione Papa Francesco scriveva: "Tutti sperano. Nel cuore di ogni persona è racchiusa la speranza come desiderio e attesa del bene, pur non sapendo che cosa il domani porterà con sé. L'imprevedibilità del futuro, tuttavia, fa sorgere sentimenti a volte contrapposti: dalla fiducia al timore, dalla serenità allo sconforto, dalla certezza al dubbio. Incontriamo spesso persone sfiduciate, che guardano all'avvenire con scetticismo e pessimismo, come se nulla potesse offrire loro felicità. Possa il Giubileo essere per tutti occasione di riamare la speranza." I Rioni, a partire dall'ascolto della Parola di Dio, comunicheranno, attraverso i carri, il messaggio di speranza proposto dal Giubileo.

Don Arnaldo Maverò



Rioni DANTE e CAMUZZAGO

GIUBILEO DEI DETENUTI

Giuseppe: attraverso il buio della prigione, la speranza diventa strumento di salvezza

(Genesi 39, 20. "Il padrone di Giuseppe lo prese e lo mise nella prigione, dove erano detenuti i carcerati del re. Così egli rimase là in prigione")



Nella Bibbia, la figura di Giuseppe, figlio di Giacobbe, ben rappresenta una delle virtù, la speranza. Egli, nonostante il carcere e nelle avversità, riesce a fidarsi di un disegno di Dio che si rivelerà salvezza per sé, per la sua famiglia e, in ultima analisi, per il popolo di Israele. A rappresentare la speranza, un grande fiore di Tarassaco (dente di leone), il cui seme, leggero e fragile, vola nel vento portando con sé la promessa di un nuovo inizio, garantendo alla pianta di rinascere ogni anno. Esso diventa perciò il simbolo della capacità di nutrire la fiducia anche di fronte alle difficoltà più grandi. Nelle diverse fasi del suo sviluppo, il Tarassaco viene rappresentato al centro della scena, i cui semi si liberano attraverso il soffio di Giuseppe, dando così vita alla speranza, in un disegno di Dio che ci vuole suo popolo e che offre perciò un'alternativa più umana e degna, più forte di qualunque male. Attorno vi sono dei cubi (prigionieri), al loro interno sono intrappolati delle figure umane a simboleggiare i diversi prigionieri di oggi.



Rione BERGAMO

GIUBILEO DELLE BANDE E DELLO SPETTACOLO POPOLARE

Il passaggio del Mar Rosso e i cori e le danze del popolo

(Esodo 14,21.15,20 "Allora Mosè stese la mano sul mare e le acque si divisero (...) Maria, la profetessa, sorella di Aronne, prese in mano un timpano: dietro a lei uscirono le donne con i timpani, formando cori di danze")

Il carro del Rione Bergamo si ispira a uno dei passaggi più intensi della narrazione biblica: l'attraversamento del Mar Rosso. Al centro, un sentiero a forma di lampo attraversa un vortice orizzontale: il mare che si apre e lascia spazio a una possibilità inattesa. La scena non rappresenta solo un evento storico, ma una dinamica eterna: l'essere umano chiamato a scegliere. Davanti a sé, il mare in tempesta; alle spalle, le paure e le abitudini del passato.

Il sentiero è irregolare, frastagliato: come una partitura incerta che attende di essere suonata con coraggio. Il vortice non si placa, ma si apre. Non si evita, si attraversa. Questo è il cuore del nostro carro: l'istante in cui non si può più tornare indietro, ma si può solo andare avanti. Perché la Salvezza non è fuga, è passaggio. E ogni passaggio, come ogni composizione musicale, nasce da un atto di fiducia.



Rioni GARIBALDI e SAN MARTINO

GIUBILEO DEI MIGRANTI

La famiglia di Gesù ha vissuto l'esperienza di essere profuga in Egitto

(Matteo 2,14-15 "Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode")



A partire dal fondo, due onde imponenti, richiamo alla pericolosità delle traversate sui barconi per i migranti nel Mediterraneo, dominano la scena. Andando verso la parte anteriore del carro, l'impeto dei flutti lascia spazio alle linee più morbide di quella che si può intendere come una porta, quasi una porta santa, sotto cui ha luogo la rappresentazione del passo biblico: la fuga della Sacra Famiglia in Egitto. I personaggi vestono ora i panni di una famiglia di migranti dei nostri giorni, per ricordarci che Dio "non solo cammina con il suo popolo, ma anche nel suo popolo" (Papa Francesco). Una strada di sassolini, riprendendo le sponde, accompagna la famiglia dalle onde alla porta, dalla tragedia dell'abbandono all'attesa di una nuova casa: questo è il Giubileo della speranza. Il quadro, perciò, è arido, cosparso per lo più di cocci: simbolo del logoramento del viaggio e della fatica di lasciarsi alle spalle il poco che si possiede. Il corteo, diviso per gruppi, ripercorre le grandi migrazioni della storia; ogni figurante indossa abiti legati al diverso contesto storico e porta con sé una luce, per illuminare il sentiero di speranza che deve ancora percorrere.



Rioni CANTONE e SAN NAZZARO

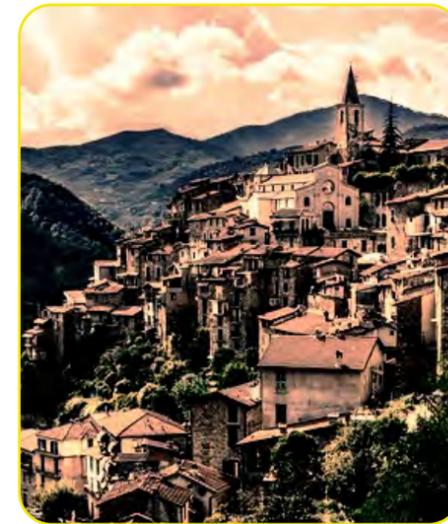
GIUBILEO DEGLI EDUCATORI

Gesù si accosta ai due discepoli di Emmaus e pazientemente li educa

(Luca 24, 15 "Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro")

Educare, ancor prima che trasmettere nozioni, significa aiutare a conoscersi, affinché ognuno possa trovare il proprio percorso che lo realizzi pienamente. È un donare delle forme che sarà poi chi le riceve a riempire come meglio crede. Significa dunque costruire un rapporto che si basa soprattutto sulla condivisione di un'esperienza concreta di ascolto di sé e del mondo, così come nel racconto evangelico i discepoli di Emmaus, più che dalle sue parole, riconoscono Gesù risorto allo spezzare del pane.

Sul carro, il cammino dei discepoli è circondato dapprima solo da forme vuote, ossia dagli insegnamenti del loro maestro, di cui devono comprendere quale sia il contenuto adatto a loro. Man mano poi che i discepoli procedono nel loro cammino sotto la guida del maestro, quelle che erano solo fondamenta vanno sempre più costituendosi come una reale esperienza di vita rappresentata dalla città.



Rione CASTELLO

GIUBILEO DEGLI ARTISTI E DEL MONDO DELLA CULTURA

Dalle lacrime alla speranza: la Veronica come l'artista rivela la verità

(Sesta stazione della via Crucis. La Veronica è la donna che, mossa da compassione, asciuga con un lino il volto di Gesù mentre porta la Croce. In questo lino resterà impresso l'immagine del volto di Cristo)



Nella sesta stazione della Via Crucis, Veronica, impietosita dal dolore di Gesù che porta la croce, gli porge un velo per asciugare sangue e sudore dal suo volto. In mezzo a tanta violenza, un gesto di compassione che lascia impressa sul panno l'immagine del Volto di Cristo. In un tempo segnato da guerre e ingiustizie, come possiamo essere Veronica oggi?

Quante persone oggi sono senza volto, se non quello del dolore, spinte ai margini anche da silenzi colpevoli? Oggi, il volto di Cristo è lì, dove si alzano queste grida inascoltate. Ogni volto ci chiede di vedere, ascoltare, agire. L'artista, come Veronica, si china sulle ferite del mondo: "La missione dell'artista non è solo quella di creare bellezza, ma di rivelare la verità e la bellezza nascoste nelle pieghe della storia, di dar voce a chi non ha voce, di trasformare il dolore in speranza. (...) L'arte non è un lusso, ma una necessità dello spirito. Non è fuga, ma responsabilità, invito all'azione, richiamo, grido" (Papa Francesco).



SAGRA DI SANTA GIUSTINA

Settembre 2025 - BELLUSCO (MB)

VENERDÌ 5 SETTEMBRE

Ore 21 - cine teatro S. Luigi
Esibizione
CORO A.N.A. "LO CHALET"
di Arcore
Gruppo Alpini di Bellusco

SABATO 6 SETTEMBRE

Ore 19 - cortile Castello
APERILIRICA con il soprano
Gaia Nicosia e il maestro Chiara
Franzini.
Prenotazione:
prolocobellusco@gmail.com

DOMENICA 7 SETTEMBRE

Ore 9.45
SFILATA ALPINI in occasione
del 35° anniversario di fondazione
del gruppo Alpini Bellusco
Ore 20.30 - chiesa Parrocchiale
SANTA MESSA
**a seguire PROCESSIONE
DI SANTA GIUSTINA
LUNGO LE VIE DEL PAESE**
Accompagna il Corpo musicale
S. Alessandro di Colnago

VENERDÌ 12 SETTEMBRE

Ore 16 - mensa scolastica
Prepariamo insieme
la **"TORTA DI LATTE"**
per bambini e bambine
Iscrizioni:
comunicazione@comune.bellusco.mb.it

SABATO 13 SETTEMBRE

Ore 21
**SFILATA CARRI BIBLICI
FIORATI ILLUMINATI**

Accompagna il gruppo musicale
Arturo Toscanini di Bollate

Dalle ore 21.30 - piazza Kennedy
BACK TO the 80's
Concerto tributo alla migliore
musica anni '80
STREET FOOD



DOMENICA 14 SETTEMBRE

Ore 9 -22 - via Dante e via Bergamo
HOBBISTI E STREET FOOD

Ore 11.15 - chiesa Parrocchiale
SANTA MESSA SOLENNE

Ore 16 - piazza Kennedy
**PRESENTAZIONE PUBBLICA DEI
CARRI**

Ore 17
**SFILATA CARRI BIBLICI
FIORATI**



Ore 16 - p.zza Fumagalli e p.zza Kennedy
INTRATTENIMENTO MUSICALE
con i Rovellasca Drummers

Ore 21
**SFILATA CARRI BIBLICI
FIORATI ILLUMINATI**

Accompagna il gruppo musicale
Arturo Toscanini di Bollate

Ore 22.15
**ASSEGNAZIONE
DEL PALIO**
Al termine **SPETTACOLO PIROTECNICO**



LUNEDÌ 15 SETTEMBRE

Ore 16 - p.zza Kennedy
LA SAGRA DEI BAMBINI
Pro Loco Bellusco

SABATO 20 SETTEMBRE

Ore 19.30 - Oratorio
CENA DEI RIONI

DOMENICA 28 SETTEMBRE

VILLE APERTE IN BRIANZA
Visite guidate al Castello, alla Parrocchiale di San Martino e
alla chiesa di Santa Maria Maddalena di Camuzzaggo.
Info e prenotazioni: www.villeaperte.info
NEL SENTIERO INCANTATO
Spettacolo itinerante, tra sentieri e boschi, adatto a
famiglie con bambini da 5 a 8 anni.
Ritrovo parco via Rimembranze ore 15.
Info e prenotazioni: 348 7193095. Amici di Silvia

DURANTE I GIORNI DELLA FESTA: LUNA PARK IN PIAZZA LIBERTÀ



Programma completo su:
www.comune.bellusco.mb.it
www.paliosantagiustina.it



Palio di Santa Giustina

